

PARCO ARCHEOLOGICO DI EGNAZIA - FASANO

venerdì 2 luglio 2027 - ingresso h. 20,30 - inizio h. 21,00

FRANCESCO

Testi di Aldo Cazzullo

Musiche Angelo Branduardi

eseguite dal vivo in collaborazione con Fabio Valdemarin

E' un viaggio teatrale e musicale dedicato a San Francesco d' Assisi in occasione degli 800 anni dalla sua morte.

Il racconto: La voce narrante del giornalista e scrittore Aldo Cazzullo ripercorre la vita, la storia, la poesia e il messaggio universale del Santo (dalla conversione al *Cantico delle Creature*, fino all' incontro con il sultano)

La musica: Le musiche e i brani dal vivo sono affidati ad Angelo Branduardi (ispirato anche dal suo album di testi francescani *L' infinitamente piccolo*) accompagnato dal polistrumentista e pianista Fabio Valdemarin.

ALDO CAZZULLO

Dopo la maturità lavora per i settimanali locali Il Tanaro e La Gazzetta d'Alba. Entra a La Stampa di Torino come praticante nel 1988. Nel 1998 si trasferisce a Roma. Nel 2003, dopo quindici anni a La Stampa, passa al Corriere della Sera come inviato speciale ed editorialista.

Dal 10 gennaio 2017 è titolare della rubrica delle lettere del Corriere della Sera, succedendo a Sergio Romano. Dal 2022 è vicedirettore ad personam del Corriere della Sera e conduttore del programma Una giornata particolare su LA7. Ha seguito i principali avvenimenti italiani e internazionali degli ultimi trentacinque anni.

Saggista

Ha dedicato oltre trenta libri alla storia e all'identità italiana, sia in chiave critica - come *Outlet Italia* (2007), *L'Italia de noantri* (2009) - sia in difesa della storia dell'Italia. Vari suoi libri hanno superato le centomila copie; *La guerra dei nostri nonni* (2014), *Dante. Il poeta che inventò l'Italia* (2020), *Mussolini il capobanda* (2022), *Quando eravamo i padroni del mondo* (2023) le 250 mila copie. *Il Dio dei nostri padri* è stato il libro più venduto in Italia nel 2024 e ha superato le 400 mila copie.

Riconoscimenti

Ha vinto il Premio Estense nel 2006 per I grandi vecchi e, tra gli altri, i premi Fregene, Hemingway, Cinqueterre, il Premio Nazionale Anpi "Benedetto Fabrizi", il premio letterario "La Tore Isola d'Elba" per il romanzo *La mia anima è ovunque tu sia* (70 000 copie, pubblicato in Germania da Beck), il Premio Procida-Isola di Arturo-Elsa Morante. Con il libro *L'Italia s'è ridesta. Viaggio nel Paese che resiste e rinasce* ha vinto il premio Giovanni Spadolini 2013, con *Basta piangere!* il premio Maria Grazia Cutuli, con *La guerra dei nostri nonni* il premio Biagio Agnes. Ha vinto inoltre il Premio

"Buone Notizie" 2013. Premio Città di Alassio per L'informazione Culturale 2025. Il 13 febbraio 2026, con una cerimonia tenutasi nell'aula magna storica del palazzo "La Sapienza" di Pisa, l'Università di Pisa ha conferito a Cazzullo la laurea magistrale honoris causa in "Istituzioni, Politica e Società".

Autore teatrale

Nel 2020 pubblica *A riveder le stelle*. Dante, il poeta che inventò l'Italia, incentrato sul racconto dell'Inferno, attualizzato con riflessioni dell'attualità; ne nasce uno spettacolo omonimo, in tour a partire dal giugno 2021, che vede la partecipazione come voce recitante del rocker fiorentino Piero Pelù.

Da Mussolini il capobanda. Perché dovremmo vergognarci del fascismo, è tratto lo spettacolo *Il Duce delinquente* con Moni Ovadia e Giovanna Famulari. Sempre con Ovadia e Famulari ha portato a teatro il libro *Il Dio dei nostri padri*. Il grande romanzo della Bibbia.

ANGELO BRANDUARDI

Come cantautore si forma alla scuola milanese, dove ricerca un nuovo genere musicale che unisca la musica medievale e rinascimentale con la musica folk di tradizione celtica, germanica, britannica, francese, guadagnandosi il soprannome "Il Menestrello".

Nel 1973 è decisivo l'incontro con Paul Buckmaster, già arrangiatore di Elton John e David Bowie, un musicista di grande spessore che darà un notevole contributo alla realizzazione, all'inizio del 1974, del suo primo album, *Angelo Branduardi*.

Nel 1975 un altro incontro determinante è quello con il polistrumentista Maurizio Fabrizio, con il quale incide il secondo disco *La luna* ed inizia una collaborazione che durerà fino al 1979, prendendo parte alla produzione e agli arrangiamenti dei suoi album più celebri. Da quel momento, la produzione di Angelo Branduardi è stata caratterizzata da una proficua ricerca nel campo della musica popolare, barocca e rinascimentale, con incursioni nella musica etnica di tutto il mondo, unendo suggestioni che vanno dai nativi d'America ai versi di poeti latini.

Alla fine del 1977 pubblica *La pulce d'acqua* che rimarrà per molte settimane al primo posto in classifica, risultando tra i primi cinque album più venduti in Italia del 1978. Forte del successo e ispirato da una sempre maggiore vena creativa, intraprende un progetto dal vivo denominato *La Carovana del Mediterraneo*, coinvolgendo oltre ai musicisti che suonano per lui, anche quasi tutti i componenti del Banco del Mutuo Soccorso. La tournée della stagione 1978/79 oltre che l'Italia, toccherà in più di un anno anche paesi come Regno Unito, Svizzera, Francia, Germania e Belgio.

Il periodo è dunque molto intenso per la produzione discografica di Branduardi, che pubblica *Alla fiera dell'est* e *La pulce d'acqua* in versione francese e inglese. Stessa benevola sorte toccherà in breve tempo anche al suo nuovo album *Cogli la prima mela* (1979), che oltre a raccogliere un ennesimo enorme successo in Italia, viene premiato dalla critica tedesca e francese come disco rivelazione dell'anno.

Il 1980 è un altro anno importante perché vede la pubblicazione di due titoli; il primo è *Concerto*, triplo LP che comprende 22 brani registrati dal vivo - molti in versione italiana, alcuni in lingua inglese - durante il tour *La Carovana del Mediterraneo*. Il secondo, *Gulliver, la luna e altri disegni*, è la rivisitazione del suo secondo album del 1975 *La luna*, con nuove tracce vocali e l'aggiunta dell'inedito *Gulliver* (che segna il ritorno di Paul Buckmaster nelle vesti di arrangiatore), le cui parole sono interamente scritte dalla moglie Luisa Zappa. Il lavoro in tandem della coppia per la stesura dei

testi, già collaudato all'epoca, si intensificherà via via negli anni a seguire. Sempre nel 1980 viene organizzata la seconda edizione de La Carovana del Mediterraneo, che vede la partecipazione di quasi tutti i musicisti della precedente tournée, con aggiunti Stephen Stills, Graham Nash e Richie Havens.

Il 1981 è l'anno di un nuovo album in studio, ancora intitolato Angelo Branduardi (ribattezzato **Branduardi '81**), sempre sotto la supervisione di Paul Buckmaster, mentre nel 1983 è la volta di **Cercando l'oro**, in cui torna l'importante ausilio di Maurizio Fabrizio. Entrambi gli album vengono pubblicati in lingua francese, mentre proseguono i tour con record di spettatori sia in Italia sia nel resto d'Europa, temprando un successo ormai confermato.

Lungo gli anni novanta Branduardi torna a inanellare una serie di fortunati album, trainati da pezzi di più facile consenso radiofonico. Nel 1993 esce **Si può fare** (con gli arrangiamenti di Vince Tempera) e l'anno successivo **Domenica e lunedì** (in cui figurano anche testi di Pasquale Panella, Paola Pallottino, Roberto Vecchioni e Eugenio Finardi). Il 1996 è l'anno del live **Camminando camminando** lanciato dai singoli (scritti da Giorgio Faletti) **L'apprendista stregone** e **Piccola canzone dei contrari** e nel 1998 vede la luce un altro album con dodici inediti dal titolo **Il dito e la luna**, in cui spiccano, oltre alla title track, anche Il giocatore di biliardo e L'uso dell'amore

Nel 1996 pubblica Futuro antico I a cui fanno seguito in un arco di quasi vent'anni II, III, IV, V, VI, VII e VIII. Molte delle musiche più famose di Angelo Branduardi traggono ispirazione da brani di un passato lontano e spesso dimenticato. Branduardi pertanto è fautore di una riscoperta del patrimonio musicale antico non solo nazionale ma anche europeo.[[]

Al 2000 risale anche l'uscita del disco Barones dei Tenores di Neoneli, al quale Branduardi partecipa cantando, in lingua sarda e insieme a Luciano Ligabue, il brano Ai cuddos.

Del 2003 è invece un'altra raccolta di poesie da ogni parte del mondo, convertite in musica nell'album Altro ed altrove. Nel 2010 vince il "Premio Lunezia Elite" per il Valore Musical-Letterario delle sue Opere.

Il 2011 segna il ritorno al pop con **Così è se mi pare** e una nuova collaborazione con Maurizio Fabrizio, mentre è del 2013 Il rovo e la rosa, una rivisitazione di alcune ballate inglesi della seconda metà del XVI secolo.

Nei suoi concerti suona in compagnia di famosi musicisti come Ellade Bandini, Maurizio Fabrizio, Leonardo Pieri, Stefano Olivato o Davide Ragazzoni.

Nel 2019 gli viene conferito il Premio Chiara "le parole della musica", in onore alla sua carriera. Nello stesso anno pubblica il cammino dell'anima, suo ventisettesimo album in studio, a cui segue l'omonimo tour e singolo che vede la collaborazione con Simone Borrelli alla regia, autore, ideatore e interprete anche del videoclip ufficiale.

Il 12 novembre 2020 annuncia la realizzazione di nuovi brani, tra cui Kyrie Eleison (Signore abbi pietà), uscito il 16 novembre 2020 nelle principali piattaforme digitali. Il brano è stato mixato presso lo studio di registrazione dell'artista, ma, nel rispetto delle regole di distanziamento sociale imposte dalla pandemia covid-19, è stato realizzato con i contributi provenienti da varie località: a Trieste, presso lo studio di Lele Melotti, sono stati realizzati i cori e la batteria, il pianoforte e le altre tracce presso l'abitazione di **Fabio Valdemarin** e infine, nel cosiddetto Studio dell'Angelo, è stata incisa la voce e il violino con il supporto tecnico di Gabriele Rocchi. Il brano nasce su rielaborazione della preghiera di tradizione congolese Kyrie eleison della Missa Luba con un testo scritto dalla moglie Luisa Zappa.

FABIO VALDEMARIN

Inizia a studiare pianoforte classico a 4 anni ma fin da subito si avvicina alla musica leggera.

Dal 2004 collabora con Angelo Branduardi in qualità di pianista, tastierista, fisarmonicista, chitarrista, corista, arrangiatore e autore.

Dal 2009 collabora con Ornella Vanoni dal vivo e in studio in qualità di pianista, tastierista e arrangiatore.

Dal 2010 al 2016 suona in tour e in studio con Fiorella Mannoia in qualità di pianista, tastierista, chitarrista, corista e fisarmonicista.

Dai primi anni 2000 collabora dal vivo e in studio con il cantante Neffa in qualità di tastierista e autore.

Per Arturo Brachetti ha composto, arrangiato e suonato le musiche di scena dello spettacolo “Brachetti Che Sorpresa!” (tour 2015, 2016) e dello spettacolo internazionale “Solo” (in tour dal 2017 al 2024).

Per il teatro ha composto e arrangiato le musiche di scena di molti spettacoli nazionali collaborando con Massimiliano Forza, Davide Calabrese, Vincenzo Salemme, Tullio Solenghi, Maurizio Micheli, Maurizio Casagrande, Tosca D'Aquino, Marco Columbro, Vanni De Luca.

Ha collaborato inoltre con Maurizio Fabrizio, Mario Lavezzi, Oliver Onions, Elio e le Storie Tese, Mietta, J-Ax.